



La gestione editoriale di CHEST passa la mano

Gestione: amministrazione attenta e responsabile di qualcosa di cui ne è stata affidata la cura¹

Come previsto, dopo dodici anni estremamente produttivi e caratterizzati da grande successo, A. Jay Block, MD, Master FCCP, il 30 giugno 2005 è andato in pensione come sesto Editor-in-Chief della rivista *CHEST*. Dal fascicolo di luglio, quindi, sarà mio onore e privilegio diventare il settimo Editor-in-Chief. Questo cambio nella gestione editoriale mi dà l'opportunità di rivisitare la storia di *CHEST*, riflettere sui grandi meriti del mio predecessore e di illustrare il progetto che cercherò di sviluppare nei prossimi cinque anni.

Subito dopo la nascita nel 1935 della Federazione Americana dei Sanatori (che ben presto – nel 1937 – diventerà l'attuale American College of Chest Physicians – ACCP), la leadership ed i membri della nuova società medica sentirono la necessità di fondare un proprio giornale medico, con lo scopo di informare ed educare i suoi soci principalmente sulla tubercolosi. Fu così che, nel 1935, il nuovo giornale venne inaugurato con il nome di *Diseases of the Chest*. Il suo primo direttore fu Charles M. Hendricks, MD (Tabella 1). Quando la tubercolosi divenne più facilmente controllabile e curabile con la terapia medica, sul giornale cominciarono ad essere pubblicati con sempre maggiore frequenza articoli scientifici pertinenti ad altre malattie. Fu così che, nel 1970, Alfred Soffer, MD, Master FCCP, in qualità di quinto Editor-in-Chief, chiese ed ottenne dall'ACCP che la rivista potesse cambiare nome in quello attuale di *CHEST*, inaugurando la nuova gestione editoriale e ponendo così in risalto il suo contenuto scientifico sempre più multidisciplinare.

Nel 1993 il testimone di Editor-in-Chief passò nelle mani del Dott. Block ed il successo nonché l'importanza di *CHEST* continuò a crescere. A seconda dei punti di vista, il successo e la qualità delle riviste mediche possono essere misurate in diversi modi. Tra questi sono compresi: la quantità di copie circolanti; il numero di articoli inviati per la pubblicazione; la qualità degli articoli pubblicati mostrata dal livello di accettazione, dal numero di

citazioni e dall'impact factor² (ovvero, la misura della frequenza con cui un articolo medio viene citato dalle altre riviste in un anno), ed il suo stato di salute economica. Dal punto di vista di un Editor-in-Chief tutti questi fattori sono importanti. Durante la direzione del Dott. Block si è registrato un costante miglioramento di questi parametri, per tutti i dodici anni. Allo scopo di assicurare la pubblicazione esclusivamente dei migliori articoli ricevuti, egli aveva l'abitudine di rileggere personalmente tutti gli articoli che avevano superato il processo di revisione. Attualmente *CHEST* detiene: (1) la più elevata circolazione annuale (20450 copie)³ tra le riviste che si occupano di malattie respiratorie e di terapia intensiva nel mondo; (2) un numero crescente di articoli inviati per la pubblicazione anno per anno, da 2080 nel 1994, a 2300 nel 2003, a 2952 nel 2004, fino ad una previsione di 3500 per il 2005; (3) un indice di accettazione in costante riduzione dal 43% nel 1993 al 18% nel 2004, e ciò nonostante l'enorme aumento degli articoli inviati; (4) il secondo livello più alto per numero di citazioni tra le 31 riviste pneumologiche;⁴ (5) un impact factor di 3,11 in continua ascesa;⁵ (6) una salute finanziaria invidiabile. In virtù di questo fatto, ed in considerazione che esso rappresenta uno degli strumenti con il quale l'ACCP persegue la sua missione educativa, *CHEST* resta una delle riviste scientifiche meno costose; ciò rende più agevole la sua accessibilità presso gli abbonati, le biblioteche, le istituzioni sanitarie di tutto il mondo.

Il Dott. Block ha incoraggiato la diffusione internazionale di *CHEST* che è attualmente distribuita in 101 Paesi, con edizioni speciali tradotte in Cina, Italia, Messico, parte dell'America Latina, Spagna e Turchia, oltre ad un'edizione speciale in lingua inglese per l'India. Tutte queste edizioni internazionali raggiungono oltre 33.000 abbonati, che si aggiungono agli abbonati regolari di *CHEST*. Inoltre, articoli e supplementi estratti dalla rivista vengono tradotti e diffusi in diverse lingue in tutto il mondo. Grazie ad una collaborazione con diverse istituzioni sanitarie e di ricerca internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità (quest'ultima per intercessione personale del segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan), *CHEST* viene distribuita gratuitamente nei Paesi economicamente più svantaggiati.⁵

Tabella 1—Editor in Chief di Diseases of the Chest/Chest

1935–1937	Charles M. Hendricks, MD, FCCP
1937–1941	Frank W. Burge, MD, FCCP
1941–1946	Ralph C. Matson, MD, FCCP
1946–1968	Jay Arthur Myers, MD, FCCP
1968–1993	Alfred Soffer, MD, Master FCCP
1993–2005	A. Jay Block, MD, Master FCCP
2005–	Richard S. Irwin, MD, FCCP

Infine, il Dott. Block ha introdotto una serie di innovazioni tecnologiche tra cui un sistema elettronico di gestione (ad esempio, la sottomissione e la revisione on-line degli articoli) che ha notevolmente migliorato l'efficienza dell'intero processo editoriale, e ne ha ridotto notevolmente i costi.

Jay, grazie per l'ottimo lavoro svolto! Nel riconoscere questi tuoi risultati, ti auguriamo tutto il bene possibile.

Nel momento in cui assumono la direzione editoriale di *CHEST*, prendo l'impegno di adempiere a tutti gli oneri che sono richiesti ad un Editor-in-Chief,⁶ così come previsto dall'Associazione Mondiale di Editori di Riviste Mediche (Tabella 2); nel contempo voglio esprimere quello che, in termini più ampi, rappresenta la mia idea su tre di queste responsabilità: “Gli editori sono responsabili nei

confronti dei lettori e sono tenuti a recepirne le necessità e gli interessi”; “Gli editori sono tenuti a pianificare il futuro dei loro giornali”; “Gli editori non devono avere alcuna relazione personale finanziaria o di altro genere collegata in alcun modo al loro ruolo”.

Sebbene io avverta la responsabilità di migliorare la qualità della ricerca, l'offerta educativa e le pubblicazioni scientifiche in generale della rivista *CHEST*, mi impegno a non perseguire questo obiettivo al costo di modificarne il contenuto. *CHEST* è prima di tutto una rivista di interesse clinico e, come dimostrato dalla sua diffusione, è una rivista estremamente popolare. Pertanto, sebbene tra i miei obiettivi ci sia quello di migliorarne l'impact factor, non è mia intenzione porre in essere strategie che ne riducano la diffusione o la popolarità, poiché queste ultime rappresentano il miglior barometro circa l'apprezzamento di *CHEST* tra i suoi lettori.

Nel programmare il futuro di *CHEST*, ho avuto colloqui con molti di voi, ho interpellato con un sondaggio la nostra membership ed ho preparato una serie di incontri di pianificazione strategica insieme ad un eccellente gruppo di Associate Editor, rappresentato da colleghi di diversi Paesi e di diversa estrazione culturale scientifica (Tabella 3). I principali punti da discutere e risolvere sono i seguenti: (1) continuare a migliorare la reputazione della rivista

Tabella 2—Responsabilità degli Editor*

Responsabili nei confronti dei lettori e tenuti a recepirne i bisogni e gli interessi
Responsabili della salvaguardia dei diritti dei soggetti e degli animali studiati
Responsabili dei contenuti editoriali del giornale, cioè, degli argomenti e dei tipi di articoli pubblicati nel giornale e dei loro contenuti
Responsabili della definizione dei criteri per la qualifica di autore e la sottomissione dei manoscritti al giornale
Responsabili della definizione e del mantenimento di un processo per la valutazione costruttiva ed immediata dei manoscritti, sia che siano accettati per la pubblicazione sia che non lo siano
Responsabili nei confronti degli autori del mantenimento dell'integrità e della confidenzialità del loro lavoro durante la valutazione dello stesso per la pubblicazione
Devono essere disponibili a prendere decisioni e a mantenerle, ma anche a riconsiderarle quando è il caso
Dovrebbero operarsi per migliorare non solo la qualità dei manoscritti ma anche la qualità della ricerca nel campo
Devono essere preparati a gestire errori e dichiarazioni di cattiva condotta
Dovrebbero mantenere l'indipendenza editoriale e operarsi per assicurare che gli autori abbiano libertà editoriale
Non devono avere relazioni personali, finanziarie o di altro genere legate in qualsiasi modo alle proprie responsabilità come editori
Dovrebbero pianificare il futuro del giornale

*Modificato dall'Associazione Mondiale degli Editori di Riviste Mediche.⁶

Tabella 3—Associate Editor di CHEST

Peter J. Barnes, MD, DM London, UK
Chris E. Brightling, MBBS Leicester, UK
Nancy A. Collop, MD, FCCP Baltimore, MD, USA
Jesse B. Hall, MD, FCCP Chicago, IL, USA
Nicholas S. Hill, MD, FCCP Boston, MA, USA
Mary S. Ip, MD, FCCP Hong Kong, People's Republic of China
Surinder K. Jindal, MD, FCCP Chandigarh, India
Robert G. Johnson, MD, FCCP St. Louis, MO, USA
Scott Manaker, MD, FCCP Philadelphia, PA, USA
Susan X. Murin, MD, FCCP Sacramento, CA, USA
Paul M. O'Byrne, MBBCh, FCCP Hamilton, ON, Canada
Dario Olivieri, MD, FCCP Parma, Italy
Marvin I. Schwarz, MD, FCCP Denver, CO, USA
Virend K. Somers, MD Rochester, MN, USA

nel campo della medicina respiratoria, terapia intensiva e medicina del sonno; (2) aumentare la pubblicazione di articoli di interesse cardiovascolare, principalmente perché tali argomenti si correlano con la patologia polmonare, del sonno e di terapia intensiva; (3) fare in modo che *CHEST* rifletta le più moderne tematiche contemporanee e nella pratica della medicina (ad esempio, politiche pubbliche, rimborsi, responsabilità medica, libera fruizione dell'editoria, etc.); (4) migliorare l'indice dei contenuti, sia nella versione su carta stampata che in quella online, allo scopo di rendere *CHEST* sempre più facile e veloce da leggere⁷ e consultare. Queste modifiche saranno gradualmente introdotte nei prossimi mesi.

Per mantenere ai massimi livelli il successo e la statura editoriale, *CHEST* ed il suo Editor-in-Chief dovranno continuamente guadagnarsi la fiducia di lettori, autori, ricercatori, editori, pazienti, sponsor commerciali, nonché degli amministratori pubblici e privati. Per far ciò, l'intero processo di revisione degli articoli pubblicati dovrà essere minuzioso, trasparente ed obbiettivo; esso dovrà rispecchiare la politica circa l'etica delle pubblicazioni scientifiche, così come riproposta dall'Associazione Mondiale di Editori di Riviste Mediche.⁸ Inoltre, in qualità di Editor-in-Chief, dichiaro sin da adesso di non avere alcun rapporto personale o finanziario, in qualsiasi modo collegato alla mia responsabilità editoriale. Se pure continuerò a ricevere introiti economici dalla vendita dei libri da me pubblicati, mi impegno a non ricoprire più incarichi di consulenza per conto di aziende farmaceutiche, nemmeno sotto forma di relatore in occasione di incontri scientifici.

Sono pronto ad affrontare le sfide ed il lavoro che mi attendono!

*Richard S. Irwin, MD, FCCP, Editor in Chief
Northbrook, IL*

La riproduzione di questo articolo è vietata in assenza di autorizzazione scritta dell'American College of Chest Physicians (www.chestjournal.org/misc/reprints.shtml).

Corrispondenza: Richard S. Irwin, MD, FCCP, Editor in Chief, *CHEST*, 3300 Dundee Rd, Northbrook, IL 60062-2348; e-mail: rirwin@chestnet.org.

BIBLIOGRAFIA

- 1 Merriam-Webster's Collegiate Dictionary. 10th Ed. Springfield, MA: Merriam-Webster, 1999; 1154
- 2 Jellinek NJ, Desousa RA, Bernhard JD. The clinical influence of the JAAD. *J Am Acad Dermatol* 2004; 50:470-474
- 3 Standard Rate and Data Service. Des Plaines, IL: Standard Rate and Data Service, July 2004
- 4 Institute for Scientific Information. 2003 journal citation reports: journal impact factor. Available at: <http://www.isinet.com/products/evaltools/jcr/jcrweb/>. Accessed June 22, 2005
- 5 The Health InterNetwork Access to Research Initiative. Available at: <http://www.healthinternetwork.org>. Accessed June 16, 2005

6 The World Association of Medical Editors. A syllabus for prospective and newly appointed editors. Available at: <http://www.wame.org/syllabus.htm>. Accessed June 16, 2005

7 The Editors. Annals faces the future: quicker service, broader access, tailored formats. *Ann Intern Med* 2003; 139:860-862

8 The World Association of Medical Editors (WAME). WAME recommendations on publications ethics policies for medical journals. Available at: <http://wame.org/pubethiecom.htm>. Accessed June 16, 2005

Richard S. Irwin e *CHEST* Edizione Italiana

In qualità di attuale Editor-in-Chief di *CHEST*, colgo l'occasione per ringraziare e congratularmi per il successo di *CHEST* Edizione Italiana. Essa rappresenta la più longeva delle edizioni internazionali di *CHEST*, essendo stata inaugurata nel 1999; inoltre, con una diffusione di 6600 copie per fascicolo, è senza dubbio una pietra miliare tra le iniziative internazionali dell'American College of Chest Physicians.

CHEST è una rivista scientifica ad elevato interesse clinico, in cui vengono pubblicati articoli destinati a influenzare direttamente la cura dei nostri pazienti e, dal momento che sono uno strenuo sostenitore della cosiddetta "terapia centrata sul paziente" (patient-focused care), mi sento onorato nel congratularmi con tutti coloro i quali sono impegnati nell'offrire *CHEST* al medico italiano nella sua madre lingua.

L'eccellente qualità di *CHEST* Edizione Italiana è direttamente collegata all'attività del Capitolo Italiano dell'ACCP, che si è sempre contraddistinto per iniziative e progetti educazionali di grande impatto: meeting, pubblicazioni, progetti speciali. Il Capitolo Italiano dell'ACCP è il primo in Europa ed il secondo nel Mondo per numero di soci, e la sua continua attività è di grande aiuto all'ACCP ed a *CHEST* nell'influenzare positivamente l'attività dei medici e la salute dei loro pazienti. Sento di dover ringraziare in maniera particolare Francesco de Blasio per il suo eccellente lavoro come "coordinatore editoriale" e, nel contempo, desidero congratularmi con MIDIA ed il suo editore Antonio Schiavulli per il lavoro fin qui ottimamente svolto.

Dal mio canto, allo scopo di mantenere, e se possibile migliorare, il già elevato standard di qualità internazionale di *CHEST*, ho chiesto al Prof. Dario Olivieri (Past-Regent del Capitolo Italiano ACCP) di coadiuvarmi in qualità di Associate Editor di *CHEST*. Sono fiducioso che il suo aiuto, unitamente a quello degli altri Editor internazionali, consentirà di ottenere un sempre maggiore input da parte dei migliori ricercatori internazionali, incrementando ulteriormente il già rilevante peso della nostra rivista nel vasto panorama editoriale internazionale.

Richard S. Irwin